

Ottorino Respighi - Serenata indiana

Del sonno tra i fantasimi
Di te sognavo, o amore!
Mi desto: i venti trepidi sospirano
 ^ delle stelle vivido il fulgore
Ti sognavo; e uno spirito
M'addusse, come fu?
Oh amor, sotto il balcone
Della camera, ove dimori tu!

Le aure errabonde languono
Sulle mute correnti
Dei gigli neri vagano gli effluvi
Come in sogno pensieri evanescenti
All'usignolo il querulo canto
Nel petto muor:
Cos' debbo morire, o fior dell'anima
Cos' sopra il tuor cuor!
Oh! Da terra sollevami!
Io muoio, io languo, io manco
Piova in baci il tuor amor sulle miei palpebre
Bianche, sul labbro sitibondo e bianco
Ahi! La mia guancia " pallida!
Il cuor battiti d' impetuosi!
Oh! Ancor contro il tuo stringilo:
Ivi s'infranger